



ALDI S.r.l.

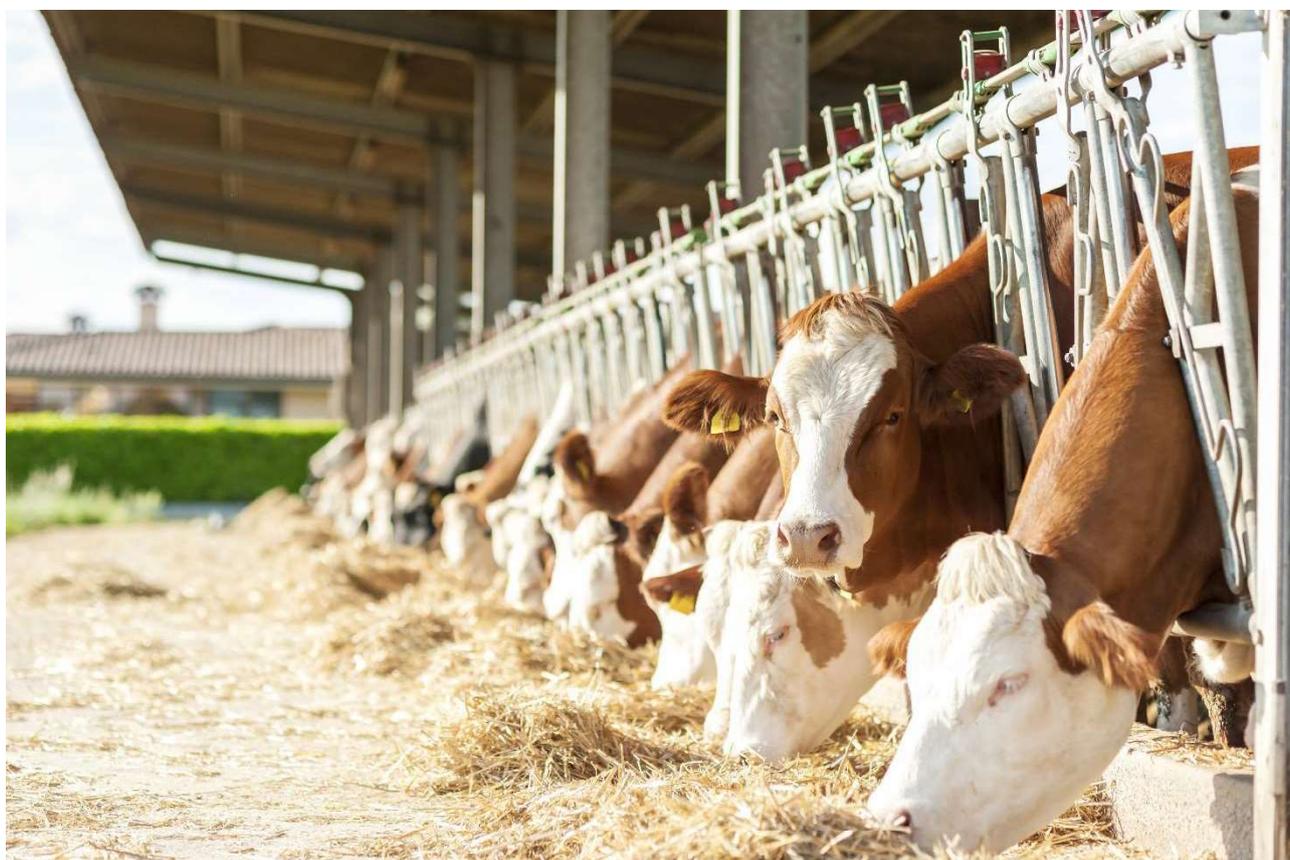
Linee guida sul benessere animale

Aggiornato al 07/2023



Introduzione

Nel riconoscere le proprie responsabilità nei confronti dei suoi clienti, della società e dell'ambiente, ALDI S.r.l. insiste con i suoi principi di responsabilità sociale sulla conformità e il monitoraggio di iniziative per un allevamento etico e più sostenibile e per la tutela degli animali. Attraverso le linee guida per il benessere animale ALDI S.r.l. si impegna, insieme ai suoi partner commerciali, per l'attuazione di pratiche di acquisto sostenibili ed etiche per i prodotti di origine animale. La promozione di un allevamento socialmente ed ecologicamente sostenibile rappresenta per ALDI S.r.l. e i suoi fornitori una sfida a lungo termine con l'obiettivo di un miglioramento continuo delle condizioni degli animali da reddito.





1. Definizione di benessere animale

ALDI S.r.l. richiede, per tutti i prodotti in private label contenenti ingredienti di origine animale, il rispetto delle cinque libertà fondamentali previste dalla Convenzione europea sulla protezione degli animali negli allevamenti.

1. libertà dalla fame e dalla sete: gli animali hanno a disposizione acqua potabile fresca e cibo salutare;
2. libertà dal disagio ambientale causato da spazi di allevamento non adeguati: gli animali hanno un adeguato riparo (per esempio un riparo al pascolo), uno spazio dedicato al riposo, etc.;
3. libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie: gli animali vengono assistiti con misure preventive o attraverso diagnosi e trattamenti tempestivi, rifiuto della pratica di amputazione (ovvero solo previa anestesia);
4. libertà dalla paura e dallo stress: gli animali sono trattati in modo da evitare situazioni di stress e paura. Si rifiuta la pratica della tortura.
5. libertà di manifestare le proprie caratteristiche comportamentali specie-specifiche: gli animali devono avere la possibilità di comportarsi normalmente, per esempio avendo a disposizione abbastanza spazio, e restando in contatto con esemplari della stessa specie, etc.

ALDI S.r.l. riconosce la propria responsabilità nel garantire che gli animali siano rispettati e che si evitino loro inutili sofferenze in tutte le fasi della filiera. L'obiettivo di ALDI S.r.l. è offrire una gamma di prodotti di origine animale acquistati da aziende che applicano standard per il benessere animale più stringenti rispetto ai requisiti di legge.

Allo stesso tempo, i fornitori di ALDI S.r.l. sono tenuti a rispettare anche gli standard sociali minimi lungo tutta la filiera, vale a dire dalla produzione fino alla consegna (si vedano gli "Standard sociali nella produzione" di ALDI S.r.l. e l'amfori BSCI Code of Conduct).

2. Ambito di applicazione

Le presenti linee guida sul benessere animale di ALDI S.r.l. trovano applicazione sia per l'assortimento NonFood che per i prodotti Food in private label: sono inclusi i tessuti ottenuti da fibre animali, i cosmetici, saponi e detersivi in private label, tutti gli alimentari con ingredienti di origine animale, uova e articoli lattiero-caseari.

I prodotti a base di pesce e frutti di mare, sono qui solamente citati, poiché le linee guida di ALDI S.r.l. per l'acquisto di prodotti ittici trattano questa risorsa in modo più dettagliato.



3. Requisiti e misure

3.1. Assortimento Non-food

Per il settore Non-Food trovano applicazione gli obiettivi di Corporate Responsibility (CR) definiti e misurati a livello internazionale per tutto il gruppo di ALDI SÜD.

3.1.1. Rifiuto dello spiumaggio da vivo

Il gruppo ALDI SÜD rifiuta, a livello internazionale, lo spiumaggio da vivo di oche e anatre. Per l'abbigliamento sono utilizzate solamente imbottiture in fibra sintetica. Vengono utilizzate piume vere unicamente per alcuni tessuti per la casa.

– Per quanto riguarda le piume impiegate nei tessuti per la casa, si tratta esclusivamente di piume e piumette dalla Cina. Secondo organizzazioni internazionali in questo Paese le oche non vengono spiumate da vive.

– Per assicurare il rispetto di questo requisito, il gruppo ALDI SÜD richiede ai propri fornitori la messa a disposizione delle informazioni su tutta la filiera, fino agli allevamenti delle oche. Per la verifica dell'adempimento di tale disposizione, i fornitori devono presentare ad ALDI, o a soggetti terzi incaricati da ALDI, tutti i documenti e le informazioni necessarie.

3.1.2. Pellicce e pelli di pecora

Il gruppo ALDI SÜD non vende alcun prodotto in vera pelliccia ed è membro del 'Fur Free Retailer Program'. Il programma, promosso da importanti associazioni animaliste internazionali, ha lo scopo di rendere note le aziende che hanno deciso di non vendere alcun articolo in vera pelliccia.

3.1.3. Lana merino

Il gruppo ALDI SÜD rifiuta la pratica del "mulesing" spesso utilizzata in Australia sulle pecore da lana merino, che consiste nella rimozione senza anestesia della pelle intorno alla coda degli animali per evitare le infezioni di insetti e parassiti. Pertanto il gruppo ALDI SÜD rinuncia completamente sia al "mulesing" che alla lana merino proveniente dall'Australia e richiede ai propri fornitori la rivelazione di tutta la filiera, fino all'allevamento delle pecore.

1 Con il termine „pelliccia“ si intende quanto definito da „Fur Free Retailer Programs“: qualsiasi tipo di pelle o pelliccia di animale, ucciso con lo scopo di ottenerne questi materiali. Non si intende pertanto: 1) pellami che sono già stati trasformati in pelle o che devono essere trasformati in pelle, ovvero da pellami ai quali è stato rimosso il pelo durante la lavorazione, 2) Pelo di animale tagliato, rasato o spazzolato come vello, pecora o montone, 3) pellami con o senza pelo, che sono tipicamente utilizzati come pelle, come la pelle di vitello, 4) Materiali sintetici simili a vere pellicce.



3.1.4. Angora

Il gruppo ALDI SÜD rifiuta lo scuoiamento a vivo dei conigli per la produzione della lana d'angora. Inoltre, le condizioni di allevamento di questi animali non rispettano i requisiti di benessere animale del gruppo ALDI SÜD. Per questo motivo ALDI SÜD non commercializza lana d'angora

3.1.5. Cashmere e lana di Alpaca

Il gruppo ALDI SÜD richiede ai propri fornitori la tracciabilità fino all'allevamento degli animali per la produzione di lana di alpaca o di cashmere e la messa a disposizione delle informazioni della filiera fino allo stabilimento di filatura.

3.1.6. Pelle

Anche per quanto riguarda gli articoli in pelle il gruppo ALDI SÜD richiede la completa tracciabilità fino all'allevamento degli animali. Per questo tutte le concerie che producono per il gruppo ALDI SÜD dispongono, a partire dal 01/01/2017, di una certificazione della Leather Working Group (gold, silver, bronze o audited).



3.1.7. Specie esotiche o a rischio

Il gruppo ALDI SÜD rifiuta completamente qualsiasi prodotto fabbricato con elementi provenienti da specie esotiche o a rischio, come ad esempio serpenti o coccodrilli.

3.1.8. Test sugli animali

Cosmetici e prodotti per la cura del corpo

Come previsto dalle Direttiva Europea in vigore dal 2013, il gruppo ALDI SÜD non effettua né ha mai svolto o commissionato test sugli animali.

Prodotti per la pulizia della casa e presidi medico-chirurgici

Per la produzione di detergenti e di medicinali, l'industria chimica deve tener conto della legislazione in vigore a salvaguardia della salute umana. Gli ingredienti in questi prodotti non vengono testati sugli animali nel caso in cui vi siano delle alternative riconosciute collegialmente dagli Stati dell'Unione Europea. I detergenti in private label Tandil Eco sono vegani, quindi non testati su animali e senza ingredienti di origine animale.

3.2. Assortimento Food

Per quanto riguarda il benessere animale nel settore Food, ALDI S.r.l. si adopera per il rispetto degli standard in materia di tutela degli animali e per questo ha preso provvedimenti concreti nei seguenti campi.

3.2.1. Carne fresca

I piatti a base di carne appartengono alla tradizione culinaria italiana. Per questo, adeguate condizioni di allevamento sono molto importanti per ALDI S.r.l.

L'utilizzo degli antibiotici negli allevamenti è molto diffuso e spesso inevitabile. Nell'allevamento intensivo possono diffondersi velocemente infezioni, e la cura degli animali malati può coinvolgere anche il trattamento preventivo dei capi restanti. Tuttavia, un uso diffuso di antibiotici porta alla antibioticoresistenza dei ceppi infettivi. Questo significa che i batteri, continuano a svilupparsi in conseguenza dell'inefficacia dei medicinali somministrati. Per questo motivo la legislazione europea ed italiana sconsigliano un utilizzo preventivo degli antibiotici, i quali dovrebbero invece essere somministrati solo ai capi infetti o in caso di un alto rischio di infezioni. ALDI S.r.l. si impegna a verificare il rispetto dei limiti stabiliti sui residui di farmaci nelle sue carni fresche appena prima della loro acquisizione.

ALDI S.r.l. si impegna a promuovere con regolarità, attraverso i canali aziendali, scelte d'acquisto più sostenibili come carni e affettati biologici e da animali allevati all'aperto, qualora i requisiti richiesti da ALDI superino le direttive di legge. In concreto si fa qui riferimento a schemi di certificazione volontaria e iniziative di settore che agiscano per il benessere animale.



3.2.2. Oche e anatre

ALDI S.r.l. si rifornisce esclusivamente da fornitori che non allevano oche né anatre per la produzione del foie gras e rifiuta la pratica dell'ingozzamento. Questa tecnica consiste nell'alimentazione forzata degli animali. Linee guida per il benessere animale 5 più volte al giorno allo scopo di ottenere un veloce ingrandimento e ingrassamento del fegato. Questo prodotto non viene venduto da ALDI S.r.l.

3.2.3. Prodotti ittici

Tra i piatti preferiti degli italiani si trova il pesce, il cui consumo pro capite supera la media europea. ALDI S.r.l. si unisce al gruppo ALDI SÜD per un approvvigionamento responsabile dei prodotti ittici e si è posta l'obiettivo di offrire ai clienti un assortimento sostenibile entro fine 2020.

Per il raggiungimento di questo obiettivo è stata predisposta una politica di acquisto dei prodotti ittici, volontaria e stringente, che definisce tutte le misure necessarie.

In aggiunta, ALDI S.r.l. ricerca un dialogo costruttivo con i fornitori per fronteggiare le circostanze del mercato. Per ogni articolo viene valutato rispetto alla sostenibilità il metodo di pesca o acquacoltura insieme alla zona di pesca o di allevamento.

ALDI S.r.l. rifiuta la vendita di specie in pericolo e a rischio (come il tonno rosso o il tonno obeso) come anche i metodi di uccisione crudeli. Per questo ALDI S.r.l. non offre né astici né aragoste.

3.2.4. Uova e ovoprodotti

ALDI S.r.l. rifiuta l'allevamento in gabbia delle galline ovaiole. Tutte le uova fresche in assortimento e tutti i nostri prodotti in private label con le uova come ingrediente provengono da allevamenti biologici, da allevamenti a terra o all'aperto e comunque unicamente da allevamenti non in gabbia, la cui provenienza verrà certificata o tracciata per tutti gli articoli entro la fine del 2026. ALDI S.r.l. inoltre, si impegna a lavorare sulle uova in guscio e sui prodotti private label nazionali contenenti uova per l'eliminazione dei sistemi combinati entro la fine del 2026. Ove questo non fosse possibile, dal 2027 ALDI S.r.l. non offrirà ai suoi clienti articoli non conformi a tali requisiti.

Dall'01/01/2018:

- il 100% delle nostre paste fresche e secche all'uovo sono prodotte con uova da allevamenti a terra;
- il 100% della nostra maionese è prodotto con uova da allevamenti a terra;
- il 100% dei nostri dessert è prodotto con uova da allevamenti a terra.

ALDI S.r.l. esclude completamente dall'assortimento uova di quaglia poiché allo stato attuale non esistono standard di benessere animale accettabili.



3.2.5. Latte e derivati

Per ALDI S.r.l. i prodotti lattiero-caseari rappresentano una categoria merceologica strategica: da una parte la tradizione italiana vanta eccellenze rinomate in tutto il mondo e dall'altra si tratta di prodotti amati da bambini e adulti.

Dal momento che la domanda di mozzarella di bufala è triplicata negli ultimi 20 anni, la tutela della bufala è un tema importante per ALDI S.r.l. che si impegna a lavorare solo con aziende specializzate e responsabili.

I fornitori di ALDI S.r.l. sono consapevoli che la qualità del prodotto finito dipende da un allevamento adeguato alle diverse specie e per questo puntano, attraverso l'adesione a consorzi locali, a migliorare le condizioni negli allevamenti, vincolandosi a un codice etico di comportamento, e attuando misure più stringenti rispetto a quelle di legge.

Circa il 40% dei prodotti caseari italiani di ALDI S.r.l. vantano la denominazione di origine protetta o di indicazione geografica tipica e rispondono necessariamente ai disciplinari di produzione dei rispettivi consorzi in Italia.





ALDI S.r.l., attenta al benessere delle vacche da latte e dei loro vitelli, offre già dal 2018 tutto il suo latte fresco pastorizzato e il latte pastorizzato microfiltrato, a marchio BONLÀ e ENJOY FREE!, 100% di origine italiana, certificato KIWA secondo le specifiche linee guida del CREnBA per il benessere animale in allevamento e inoltre esclude che vi siano animali allevati in sistemi a posta fissa. Inoltre, il latte biologico a marchio NATURA FELICE viene prodotto secondo pratiche di benessere animale che superano i requisiti previsti dalla certificazione biologica e proviene esclusivamente da stalle attente alla somministrazione di antibiotici e che garantiscono l'accesso al pascolo per almeno quattro mesi all'anno.

Entro fine 2023 il 100% del nostro latte liquido venduto in qualsiasi private label sarà certificato secondo programmi volontari e specifici per il "benessere animale in allevamento".

4. Attuazione attiva dei requisiti

Le presenti linee guida per il benessere animale sono parte integrante delle condizioni contrattuali di ALDI S.r.l. L'attuazione dei requisiti di sostenibilità avviene in ALDI S.r.l. attraverso una stretta collaborazione con i suoi fornitori.

I prodotti dell'assortimento dovranno essere sempre più rispettosi del benessere animale. Nel far questo, ALDI S.r.l. si orienta sempre secondo le preferenze dei clienti e le condizioni di mercato.

La scelta verso alternative più rispettose del benessere animale comprende concretamente:

- un arricchimento dell'offerta di prodotti con certificazione biologica
- valorizzazione dei nostri fornitori se compiono passi concreti per il miglioramento delle condizioni di vita degli animali da reddito
- un incremento dell'offerta di prodotti con uova da provenienza controllata o certificata da allevamento a terra o all'aperto.

Per raggiungere l'obiettivo di un assortimento sostenibile è necessario un confronto con partner esterni. Per questo ALDI S.r.l. è regolarmente in contatto con le ONG, rappresentanti del mondo scientifico e altri gruppi di interesse

5. Trasparenza nella filiera

Per i prodotti tessili con fibre di origine animale il gruppo ALDI SÜD richiede ai propri fornitori la rintracciabilità completa di tutta la filiera fino all'origine della materia prima. Per l'assortimento Food, ALDI S.r.l. ha in programma di fornire per i prodotti a base di carne e pesce informazioni specifiche sulla provenienza del prodotto attraverso una piattaforma di tracciabilità con un codice univoco associato ad un codice QR.

6. Disposizioni finali

Le presenti linee guida per il benessere animale verranno valutate ed aggiornate ogni anno, al fine di assicurare un approvvigionamento responsabile dei prodotti di origine animale anche sul lungo periodo.



ALDI S.r.l.
National Buying Services IT
Via Sommacampagna 63/H
37137 Verona

